

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO IN MERITO ALLE CONTRODEDUZIONI

Premessa

Il comune di Magliano in Toscana ha adottato il Piano Strutturale con delibera del C.C. n° 22 del 29/06/2006, tenendo conto delle prescrizioni contenute nel verbale della conferenza dei servizi svoltasi in data 06/03/2006 fra le strutture tecniche del comune della provincia e della regione. In tale verbale e nella delibera di adozione del piano si dava anche atto che in sede di controdeduzioni il comune poteva avvalersi nuovamente della conferenza dei servizi in caso le osservazioni prevenute trattassero temi di competenza della regione o della provincia.

A seguito dell'adozione del piano strutturale ed entro il periodo dal 23/08/2006 al 07/09/2006 sono pervenute n° 37 osservazioni, dall'esame delle stesse è emerso che alcune di queste trattano tematiche che rientrano fra le competenze della Provincia e della Regione e che, di conseguenza, si rende necessario un esame congiunto delle proposte di controdeduzione da attuare in sede di conferenza dei servizi.

CONTENUTO DELLE OSSERVAZIONI E COMPETENZE

Una volta esaminate le osservazioni ed il loro contenuto è stato possibile suddividerle in base alle competenze (della regione, provincia e comune) ed in base alla loro pertinenza rispetto al piano adottato. Successivamente è stato redatto un documento contenente le proposte di controdeduzione alle osservazioni in termini di accoglimento, non accoglimento, parziale accoglimento e non pertinenza.

OSSERVAZIONI NON PERTINENTI

Le osservazioni non pertinenti trattano temi che a nostro avviso sono demandabili al regolamento urbanistico e che quindi non comporteranno modifica degli elaborati del piano strutturale adottati.

COMPETENZE DELLA REGIONE

Sono legate essenzialmente alle osservazioni che richiedono l'inserimento o la parziale modifica di interventi (posti letto per attività ricettive) all'interno del piano strutturale e che quindi vanno ad interessare il dimensionamento del carico insediativo complessivo. È

necessario chiarire che pur accogliendo talune di queste richieste non si è andati a modificare il numero totale di posti letto previsti dal piano.

Un'altra problematica di competenza della regione è legata a lievi modifiche della superficie di incidenza di una UTOE (Magliano).

COMPETENZE PROVINCIA

Le osservazioni di competenze della provincia trattano invece temi legati al PTC quali la normativa riferita agli interventi edilizi in zone aperte, i PMAA o le attività integrative. A questo riguardo facciamo notare che l'accoglimento di talune osservazioni ha comportato la parziale riformulazione dell'art. 19 delle norme tecniche al fine di chiarirne alcuni aspetti.

COMPETENZE DEL COMUNE

Le competenze del comune interessano per lo più lievi modifiche delle norme e degli elaborati adottati del piano strutturale resesi necessarie al fine di rendere più chiare talune parti. In via generale viene riformulata la parte di norma riferita agli interventi in zone agricole, la norma di salvaguardia fino all'approvazione del regolamento urbanistico.

MODIFICA DEGLI ELABORATI ADOTTATI

Complessivamente quindi dall'accoglimento delle osservazioni e dalle proposte di controdeduzione derivano modifiche ai seguenti elaborati del piano strutturale che non comportano la necessità di una nuova pubblicazione:

B - Norme tecniche

- tav. 4a - 4h - (articolazione del territorio in unità e sub-unità di paesaggio)
- tav. 5 (I Sistemi insediativi (U.T.O.E.))
- tav. 2e - carta della pericolosità geologica e sismica (vedi relazione del Geologo) -
- Tav. 2* - carta della pericolosità dei centri abitati (vedi relazione del Geologo)

INDICE DELLE MODIFICHE ALLE NORME TECNICHE

Pagina:	Oggetto:
13	<i>Norme di salvaguardia</i>

41	<i>Zone ad esclusiva funzione agricola</i>
49,50	<i>Interventi edilizi in zona agricola</i>
56	<i>Prescrizioni per le piscine</i>
57,58	<i>(PMAA) Parametri Agronomici</i>
60 62	<i>(PMAA Volumi massimi ammessi</i>
71,72	<i>Annessi eccedenti la capacità produttiva del fondo, altezza in gronda U. d.</i>
76	<i>P. di Monte Bottigli, attività ricettive</i>
78	<i>Attività ludica (tiro al piattello)</i>
79	<i>Loc. la Casetta, attività ricettiva</i>
80	<i>Vecchio Frantoio, superficie coperta</i>
81	<i>Podere S. Giuseppe,</i>
81	<i>(SSI) Capitana San Giusto</i>
82	<i>(SSIR) Struttura ricettiva in Loc. Padelletti</i>
90	<i>(SSI) Poderone Ca' dei Frati</i>
91	<i>Attività ludica (tiro al piattello)</i>
92	<i>(SSI) Cupi</i>
108	<i>(SSI) Scalabrelli</i>
122	<i>Attività ludica (tiro al piattello)</i>
126,127 127	<i>Terrapieno</i>
131, 135	<i>Edilizia residenziale</i>
38	<i>Sopraelevazione</i>
66	<i>Zona a monte della provinciale, modifica posizionamento di 4 alloggi</i> <i>Tecnologie alternative, localizzazione e impatto ambientale Perequazione</i> <i>urbanistica, possibilità</i>

Il Responsabile del Procedimento

Sergio Checcacci